

## NEWS FEBBRAIO 2019

### 2018: AUMENTA IL BILANCIO DELLE VITTIME SUL LAVORO

Le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'INAIL nel 2018 sono state 1.133, 104 in più rispetto alle 1.029 denunciate nel 2017. L'incremento dei morti rilevato dall'INAIL riguarda sia i casi avvenuti durante il lavoro, passati da 746 a 786, sia, soprattutto, quelli occorsi in itinere, passati da 283 a 347. L'aumento è legato prevalentemente alle componenti maschili con 102 casi mortali in più, mentre per la componente femminile si registrano 104 casi mortali nel 2018 anziché i 102 del 2017.

A livello territoriale i maggiori incrementi infortunistici si registrano al Nordovest, con un aumento di 47 unità.

Infine, tra i settori con il maggiore incremento di infortuni mortali vi è quello delle costruzioni (21 in più) e quello dei trasporti (18 in più).

### SENTENZA CORTE DI CASSAZIONE N. 54803: LA FORMAZIONE E' UN OBBLIGO E DEVE ESSERE VERIFICATA

La Corte di Cassazione con la sentenza n. 54803 del 07 Dicembre 2018 ha recentemente sottolineato l'importanza della formazione dei lavoratori e di quanto essa debba essere meticolosa, specifica e sempre più concreta, applicata e sperimentata.

#### Il fatto:

Un lavoratore intento ad operare su una pressa di stampaggio a caldo aveva prelevato un pezzo incandescente dal nastro con le pinze introducendo la mano sinistra sotto lo stampo e, premendo inavvertitamente con il piede il comando di azionamento della pressa, aveva permesso a questa di effettuare un altro ciclo di lavorazione mentre aveva ancora la mano sotto lo stampo, determinando così l'infortunio dal quale erano derivate lesioni personali. Dall'indagine è emerso che il lavoratore era stato addetto a quella mansione solo qualche giorno prima, e solo due giorni dopo aver frequentato un corso sul funzionamento dei macchinari della durata di 4 ore, senza una previa verifica pratica e in assenza di un affiancamento e di una corretta supervisione.

La datrice di lavoro è stata condannata in primo e secondo grado ai sensi dell'art. 590 del codice penale per colpa consistente in negligenza, imprudenza e imperizia e per la violazione dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

#### La sentenza:

Il ricorso dell'imputata ha fatto sì che il caso fosse sottoposto al giudizio della suprema Corte. L'unico elemento presentato dalla difesa come motivo di ricorso era *“l'interferenza della condotta della vittima sul nesso causale, ritenuta abnorme, in considerazione del fatto che il ciclo produttivo prevedeva espressamente che l'operatore non inserisse gli arti nell'area di lavoro, inoltre, il dipendente aveva ommesso di utilizzare i dispositivi di sicurezza forniti.”*

In realtà, l'orientamento della giurisprudenza circa il concetto di abnormità è molto preciso e definito e non indica soltanto una condotta che, per quanto imprudente e negligente, possa rientrare comunque nelle mansioni assegnate, dato che il datore di lavoro nell'organizzare il lavoro dovrebbe tenere conto anche di eventuali scostamenti dei lavoratori dagli standard di piena prudenza.

Perché *“la condotta colposa del lavoratore faccia venir meno la responsabilità del datore di lavoro, occorre un vero e proprio contegno abnorme del lavoratore medesimo, configurabile come un fatto assolutamente eccezionale e del tutto al di fuori della normale prevedibilità, quale non può considerarsi la condotta che si discosti fisiologicamente dal virtuale ideale”* (Cassazione Penale Sezione IV, n. 22249 del 14/03/2014).

Sintetizzando perché un comportamento possa essere ritenuto abnorme deve essere eccentrico rispetto alle mansioni a lui assegnate.

Nel caso in questione la Suprema Corte però non si è soffermata sull'applicabilità del concetto di abnormità ma ha tenuto a sottolineare come *“l'obbligo di formazione non si esaurisce nel passaggio di conoscenze teoriche e pratiche al dipendente, dovendo il soggetto obbligato (il datore di lavoro) verificare anche che esse siano divenute patrimonio acquisito in concreto, ciò che solo un'effettiva prova pratica, sotto la supervisione di un tutor può garantire.”* Con questa pronuncia della Cassazione ci si avvia a un processo di formazione del lavoratore sempre più pratico e concreto dove l'informazione rappresenta il primo passo per realizzare un ambiente lavorativo più sicuro possibile.

## **Punti cardine dell'adeguata preparazione del lavoratore:**

In conclusione vediamo quindi quali sono i punti cardine dell'adeguata preparazione di un lavoratore all'approccio con una nuova mansione da svolgere:

1. La formazione, ovvero l'opportuna informazione su tutto ciò che riguarda l'attività da svolgere, i tempi ed i modi per svolgerla, i rischi ad essa connessi e l'uso appropriato dei dispositivi di sicurezza collettivi e individuali.
2. La verifica, ovvero la prova concreta che tutte le conoscenze trasmesse al lavoratore siano state acquisite.
3. La prova pratica, intesa come un vero e proprio addestramento da cui possa derivare la consapevolezza di ciò che si va a fare e la padronanza di tutte le tecniche necessarie per utilizzare, senza rischi aggiuntivi, attrezzi, macchinari e dispositivi che rientrano nella propria mansione.
4. L'affiancamento, ovvero la supervisione di un lavoratore esperto (preposto), che controlli e dia garanzia che l'operato del nuovo lavoratore sia conforme a quanto stabilito dalla legge per assicurare al massimo la sicurezza.

## **NOVITÀ INTRODOTTE CON LA LEGGE DI BILANCIO PER IL 2019 IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il 30 Dicembre 2018, è stata approvata la legge n. 145, meglio conosciuta come legge di bilancio per il 2019. Tra le varie disposizioni vi sono anche alcune innovazioni aventi impatto, diretto e indiretto, in materia di salute e sicurezza sul lavoro orientate, da un lato, a realizzare un giro di vite attraverso il potenziamento della macchina ispettiva e l'aumento degli importi delle sanzioni mentre, dall'altro, prevedono uno sconto del premio INAIL. Allo stesso tempo però è anche prevista una riduzione delle risorse che saranno destinate ai prossimi bandi Isi.

Vi sono inoltre misure che intervengono su vari fronti, tra i quali, lo smart working. Approfittiamo dell'occasione per ricordare che lo smart working (o lavoro agile), consiste in una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e da un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante l'accordo tra il datore di lavoro ed il dipendente. Questa modalità aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, allo stesso tempo, favorire la crescita della sua produttività. Di seguito riportiamo le novità in sintesi:

INTERVENTO	COMMA	DESCRIZIONE
Aumento delle sanzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro	445	Aumentate del 10% le sanzioni pecuniarie amministrative e penali previste dal D.Lgs. 81/08. L'aumento decorre dal 01° Gennaio 2019.
Potenziamento delle ispezioni	445	L'Ispettorato Nazionale del Lavoro è autorizzato ad assumere a tempo indeterminato, con un incremento della dotazione organica, un contingente di personale, prevalentemente ispettivo, pari a 300 unità per l'anno 2019, a 300 unità per l'anno 2020 e a 330 unità per l'anno 2021.
Recidiva	445	Le maggiorazioni delle sanzioni in materia di lavoro e di sicurezza sul lavoro sono raddoppiate qualora, nei tre anni precedenti, il datore di lavoro sia stato destinatario di sanzioni amministrative o penali per i medesimi illeciti.
Revisione delle tariffe Inail	1121-1126	Prevista la revisione delle tariffe Inail, che dovrebbero consentire un risparmio dei premi dovuti per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Nel triennio 2019-2021 è prevista la riduzione anche delle risorse strutturali destinate all'Inail per il finanziamento dei progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro concessi, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 81/08.
Agevolazioni per i lavoratori disabili	533	L'Inail rimborserà al datore di lavoro il 60% della retribuzione corrisposta dal datore di lavoro – fino ad un massimo di 12 mesi – al lavoratore disabile destinatario di un progetto di reinserimento, approvato dall'istituto assicuratore.
Gratuità dei certificati d'infortunio e di malattia professionale	530	Nessun compenso può essere richiesto agli assistiti per il rilascio dei certificati medici di infortunio o di malattia professionale.
Lavoro agile	486	Introdotta nella legge n. 81/2017, la priorità di accesso allo smart working per le lavoratrici, nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo per maternità.
Incremento dell'organico dei Vigili del Fuoco	389	Al fine di gestire gli standard operativi ed i livelli di efficienza ed efficacia del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la dotazione organica della qualifica di vigile del fuoco è incrementata di 650 unità non prima del 10 Maggio 2019, di ulteriori 200 unità non prima del 1° settembre 2019 e di ulteriori 650 unità non prima del 1° Aprile 2020.
Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro	435	La dotazione del fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, di cui all'art. 1, comma 1187, della legge n. 296 del 27/12/06, è incrementata di un milione di euro all'anno a decorrere dal 2019.

## LE SCADENZE DEL MESE

### 28Febbraio 2019: Invio relazione annuale utilizzatori amianto



### Contattaci

Ambienta Srl

Via G. Leopardi 31/E

52025 Monteverchi (AR)

055.9102708

[info@ambienta.biz](mailto:info@ambienta.biz),

[formazione@ambienta.biz](mailto:formazione@ambienta.biz)

[www.ambienta.biz](http://www.ambienta.biz)

In base all'art. 9, comma 1, legge n. 257/1992, il 28 Febbraio scade il termine entro il quale le imprese che utilizzano amianto, anche indirettamente, nei processi produttivi, o che svolgono attività di smaltimento e bonifica dell'amianto, devono inviare alle regioni ed alle relative AUSL, una relazione indicante:

1. I tipi ed i quantitativi di amianto utilizzati e dei rifiuti di amianto che sono oggetto di attività di smaltimento o bonifica.
2. Le attività svolte, i procedimenti applicati, il numero ed i dati anagrafici degli addetti, il carattere e la durata della loro attività e le esposizioni all'amianto alle quali sono stati esposti.
3. Le caratteristiche degli eventuali prodotti contenenti amianto.
4. Le misure adottate ai fini della tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Per i trasgressori è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 2582,28 a € 5164,57.

### 28 Febbraio 2019: Termine presentazione domanda OT24 Inail

Il 28 febbraio 2019 scade il termine ultimo per la presentazione della domanda di riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle modalità di applicazione delle tariffe dei premi (d.m. 12/12/2000 e s.m.i.) dopo il primo biennio di attività. La riduzione viene applicata alle aziende che abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia. La domanda deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica.

I professionisti di Ambienta sono a disposizione dei propri clienti per assisterli nella preparazione della documentazione per la domanda.

## I CORSI IN PROGRAMMA DA FEBBRAIO

- **Giovedì 07 Marzo** orario 09.00-13.00 14.00-18.00 corso di formazione obbligatorio ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per **lavoratori rischio basso**.
- **Giovedì 07 e Martedì 12 Marzo** orario 09.00-13.00 14.00-18.00 corso di formazione obbligatorio ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per **lavoratori rischio alto**.
- **Giovedì 07 Marzo** orario 09.00-13.00 14.00-16.00 corso di aggiornamento obbligatorio ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per **lavoratori (mansioni impiegate)**.
- **Martedì 12 Marzo** orario 09.00-13.00 14.00-16.00 corso di aggiornamento obbligatorio ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per **lavoratori rischio alto (operai)**.
- **Giovedì 14 Marzo** orario 08.30-13.30 14.30-17.30 corso di formazione obbligatorio ai sensi dell'art. 37, comma 9, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per **addetti antincendio**.
- **Giovedì 14 Marzo** orario 08.30-13.30 corso di aggiornamento obbligatorio ai sensi dell'art. 37, comma 9, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per **addetti antincendio**.

(I corsi potrebbero essere soggetti a rinvio nel caso non sia raggiunto il numero minimo di partecipanti.)